

Codice scheda: ASC A4900225  
Luogo e data: TORINO - 22/11/1902  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: MACEY CHARLES  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Espone il problema della mancanza di personale in molte Case Sal. ed esorta a non aprire altre Opere. Resta in attesa di ricevere un suo assegno. Chiede notizie del ch. ammalato di diabete.

\*\*\*

Torino, 22 novembre 1902

Car.mo D. Macey,

Rispondo alla gradita tua del 9 corrente, dopo averne trattato in Capitolo. - Noi ti avremmo veduto qui molto volentieri: ma tu ci scrivi che non vieni: pazienza! - Riguardo alla casa "St. George's Home" vi sono le difficoltà del personale. Speravamo mandarvi il maestro dei novizi ed ora che sarebbe stato prossimo alla partenza, lo dobbiam mandar Direttore in una casa, che altrimenti si dovrebbe chiudere. Così che D. Brown dovrà essere il maestro dei novizi e D. Campana il Direttore e Parroco. - Poi c'è bisogno di un prete o maestro d'inglese ad Alessandria, d'un altro a Betlemme ed in varii altri siti occorrono preti o cherici inglesi. Come vedi, dobbiamo pensar a provvedere questi posti vacanti prima di pensar ad aprire nuove case. - Fra breve poi ci sarà da provvedere per Malta: se mandiamo D. O'Grady, bisogna che lo rimpiazziamo ad Ascona. Con colui che andrà Direttore a Malta dovremo mandar ancora altri inglesi. Di modo che non dobbiamo pensar ad aprire nuove case, non avendo il personale.

Per la casa del Canada converrà rispondere che per alcuni anni non ci sarà possibile fondarla.

Aspetteremo il chèque di 90 sterline pei due mesi che ancora occorrono.

C'è proprio bisogno che codesta cara tua casa dia molto contingente di personale e che tu e gli altri Superiori siate come il miele per tirare molti, moltissimi cari giovani coadjutori alla nostra pia Società. È vero che già ne attiraste un bel numero e Deo gratias! Continuate a fare delle belle reclute.

Addio, carissimo; prega per me e saluta i cari Confratelli e giovani e

credimi sempre

Tuo Aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Dammi un po' notizie di quel cherico che soffriva il diabete: hai potuto procurargli il rimedio che vende D. Bologna, come io vi avevo suggerito? Ne ha avuto vantaggio?

Corino 22 Nov. 1902

Camao D. Macey

Rispondo alla gradita tua del 9 corrente, dopo  
l'averne trattato in capitolo. - noi ti  
avremmo veduto qui molto volentieri: ma  
tu ci scrivi che non scusi: pazienza! - Ri-  
guardo alla casa "St. George's home" vi  
sono le difficoltà del personale. Speravamo  
mandarvi il maestro dei novizi ed ora che se-  
rebbe stato prossimo alla partenza, lo dobbiamo  
mandar direttore in una casa, che altrimenti  
si dovrebbe chiudere. Così che D. Brown  
dovrà essere il maestro dei novizi e D. Cam-  
pana il direttore e Parrow. - Poi c'è bisogno  
di un prete o maestro d'inglese ad Alessandria,  
di un altro a Betlemme ed in vari altri siti  
occorrono preti o chierici inglesi. Come vedi,  
dobbiamo pensar prima a provvedere que-  
sti posti vacanti prima di pensar ad aprir  
se nuove case. - Fra breve poi ci sarà da  
provvedere per Malta: se mandiamo D.  
O' Grady, bisogna che lo rimpiazziamo  
ad Ascona, con colui che andrà direttore

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A4900225

o Malta governo mandare ancora al-  
tri inglesi. Di modo che non dobbiamo  
pensar ad aprire nuove case, non avendo  
il personale.

Per la casa del Canada conviene rispondere  
che per alcuni anni non ci sarà possibile  
fondarla.

Aspetteremo il chèque di 90 sterline per  
due mesi che ancora occorrono.

C'è proprio bisogno che codesta cara tua  
casa dia molto contingente di personale  
e che tu e gli altri Superiori siate come  
il miele per tirare molti, moltissimi  
cari giovani bisognatori alla nostra  
pria Società. È vero che già ne attiraste  
un bel numero e Deo gratias! Continua-  
te a fare delle belle reclute.

Addio, carissimo; prego per me e sa-  
luta i cari confratelli e giovani e credimi  
sempre.

P.S. Dammi un po' l'indirizzo G. e M.  
notizie di quel chierico che  
soffriva il diabete: ho i S. Michele e  
potuto procurargli il rimedio  
che vende D. Bologna, come io vi avevo suggerito?  
ne ha avuto vantaggio?